

DIOCESI DI ANDRIA



Casa di Accoglienza
"S. Maria Goretti"



Ufficio
"Migrantes"

ANTICIPAZIONI DEL RAPPORTO ANNUALE 2008, SUI SERVIZI, ATTIVITÀ E PROGETTI DELLA CASA DI ACCOGLIENZA "S. MARIA GORETTI" E DELL'UFFICIO MIGRANTES DELLA DIOCESI DI ANDRIA.

*«C'è bisogno di una speranza più grande,
che permetta di preferire il bene comune di tutti
al lusso di pochi e alla miseria di molti»
(Benedetto XVI, Epifania 2008)*

Se è vero, come qualcuno dice, che i numeri parlano, allora facciamo parlare ai numeri. (i dati si riferiscono al periodo compreso dal 01/01/2008 al 31/12/2008)

QUESTI SONO I NOSTRI SERVIZI - ATTIVITÀ E PROGETTI PER LA CITTÀ DI ANDRIA

MENSA DELLA CARITÀ E PASTI CALDI A DOMICILIO **70.955** Pasti
Il pasto caldo offerto è composto di un primo, un secondo con contorno, frutta e pane.

SERVIZIO SACCHETTI VIVERI **977** sacchetti per adulti
720 sacchetti per neonati

Contenenti generi di prima e di seconda necessità: pasta, riso, formaggio, pelati, legumi, farina, zucchero, latte, biscotti, caffè, omogeneizzati, pannolini, salviettine...

AMBULATORIO MEDICO **2.148**
ED INFERMIERISTICO
Visite, prestazioni cure e trattamenti

SERVIZIO DOCCE **9.608** Docce
A chi fa la doccia viene garantito asciugamano, shampoo, bagnoschiuma, rasoio oltre al cambio di biancheria intima. Assicurati anche i trattamenti igienico – sanitari da parte dei volontari

SERVIZIO INDUMENTI

5.255 richieste soddisfatte

Quotidianamente vengono distribuiti capi: biancheria intima, pantaloni, maglioni, cappotti, scarpe...

ABBIGLIAMENTO

36.785

INTIMO

21.020

SCARPE

6.248

CANDELE

10.000

COPERTE

1.500

VISITE DOMICILIARI

112 Visite

I volontari impegnati in quest'attività constatano l'effettiva condizione degli immigrati e dei poveri della città per poter intervenire in modo concreto e risolutivo.

CENTRO DI ASCOLTO E SERVIZIO ACCOGLIENZA IMMIGRATI

I due servizi hanno come obiettivo quello di fornire un punto di riferimento e un sostegno reale per tutte quelle persone immigrate emarginate e povere che desiderano esprimere la loro situazione di disagio.

ACCOGLIENZA NOTTURNA (presso la CASA DI ACCOGLIENZA "**ONESTI**" sita in Via S. Maria dei Miracoli n. 44 e 50)

Alloggio temporaneo a persone in situazione di emergenza sanitaria e abitativa.

in media abbiamo accolto 4 ospiti (singoli e nuclei familiari). **(tot. di circa 1.074 GG.)**

BANCA DEL TEMPO:

Volontari, giovani e adulti che investono alcuni giorni e ore della settimana per il servizio nella Casa.

120 volontari

Volontari (Comunità Ecclesiali, Scuole, Associazioni, privati..)

circa 1.100

Presenti alcuni giorni della settimana

“VIVERE MEGLIO E TUTTI INSIEME NELLA CASA DEL MONDO”

Corsi di Formazione per immigrati: italiano, inglese, informatica di base, integrazione sociale, francese

Il progetto nasce per cercare di integrare socialmente gli immigrati i quali si trovano a vivere in un paese lontano e diverso dal loro e a condividere con una cultura differente. *(in collaborazione con il Settore Socio Sanitario del Comune di Andria)*

circa 500 Presenze

“CORSO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER BADANTI”

Il corso ha fornito competenze e conoscenze basi per intraprendere questo lavoro, ma soprattutto ha creato uno spazio in cui le donne immigrate hanno potuto sentirsi parte attiva della società attraverso il confronto e il dialogo con l'altro.

Il corso ha previsto alcune lezioni igienico – sanitarie per la persona e l'ambiente tenuti da Medici e Infermieri professionali *(in collaborazione con il Settore Socio Sanitario del Comune di Andria)*

20 Partecipanti

PROGETTO “APPRENDIGIOCO 2008” ANIMAZIONE ESTIVA

Attività ricreative – sportive – ludico – culturali - teatrali... aventi come scopo quello di aggregare i ragazzi, i giovani. *(in collaborazione con il Settore Socio Sanitario del Comune di Andria)*

40 Minori

PROGETTO “APPRENDIGIOCO CONTINUA ...OLTRE LA SCUOLA”

Sostegno scolastico per minori disagiati e figli di immigrati conclusosi a Giugno 2008.

10 Minori

PROGETTO “STELLE IN VIAGGIO”

Semiconvitto per minori con problemi di socializzazione, di emarginazione o esposti al rischio di evasione scolastica o all’allontanamento della famiglia di origine. *(in collaborazione con il Settore Socio Sanitario del Comune di Andria)*

10 Minori

PERCORSO EDUCATIVO

Servizio in collaborazione con l’Ufficio dei Servizi Sociali per Minorenni del Ministero della Giustizia.

5 Minori

QUESTI SONO I NOSTRI SERVIZI - PER LA CITTÀ DI CANOSA DI PUGLIA

**UFFICIO MIGRANTES Sezione di Canosa di Puglia: Vico Puglia, 2
70053 CANOSA DI PUGLIA cell. 320.47.99.462**

SERVIZIO SACCHETTI VIVERI

1757

Contenenti generi di prima e di seconda necessità: pasta, riso, formaggio, pelati, legumi, farina, zucchero, latte, biscotti, caffè, omogeneizzati...

SERVIZIO INDUMENTI

Distribuiti capi: biancheria intima, pantaloni, maglioni, cappotti, scarpe...

E’ evidente come è cresciuta a dismisura la povertà nelle nostre Città e come la Casa di Accoglienza e l’Ufficio Migrantes, della Diocesi di Andria, stentano nell’assicurare attenzione alle molteplici domande di aiuto.

Le cause che generano nuove povertà sono ben note a tutti e travalicano i confini della Città, della Regione e della Nazione stessa, ma non è ancora ben chiaro che viviamo “*l’urgenza dell’ora presente*”, che interpella il senso di solidarietà che è l’anima delle relazioni sociali.

Dinanzi ad un uomo che versa in condizioni di umiliante povertà non è tempo di discutere: va soccorso, aiutato e ridonato alla sua innata e innegabile dignità. Che alla crisi economica non faccia seguito la “*crisi d’amore*”. Pertanto ci auspichiamo che dalla lettura dei dati statistici nasca in tutti la consapevolezza “*che dalla povertà si può uscire solo insieme*” (Card. Bagnasco), espressione che fa da risonanza allo slogan che ha guidato e animato le attività di quest’anno:

“NON DA SOLI, MA SOLIDALI”.

Il Santo Padre Paolo VI nell’Enciclica sociale *Populorum Progressio* metteva in guardia l’umanità da un pericolo molto serio: *la ribellione e la rabbia dei popoli poveri contro i popoli dell’opulenza...*A distanza di anni ciò rischia di avverarsi anche nel nostro piccolo, quando immigrati e poveri delle Città, morsi dai crampi della fame e continuamente messi ai margini dalla nostra considerazioni, esplodono in manifestazioni di rabbia contro tutto e contro tutti.

La loro rabbia potrebbe anche provocare disturbi alla sicurezza pubblica, ma non è reprimendoli che si risolve il problema della sicurezza, bensì ridando loro opportunità per una vita dignitosa...

La nostra cultura italiana è molto brava nell'addolcire la crudeltà della verità con un lessico che rivela e al tempo stesso nasconde l'evidenza: per quanto riguarda gli immigrati parla di clandestini e di popolo invisibile, a significare che il problema non sussiste in quanto si nascondono e dunque sono invisibili ai nostri occhi. Se questi uomini e donne sono invisibili alle Istituzioni, sono invece visibili al nostro cuore tanto da ricevere da noi quei servizi di prima accoglienza che sempre diventano servizi stabili.

“Intristisce, poi, che il mondo politico, per mitigare le frustrazioni di un popolo che vede riflesse nei poveri le proprie paure, predichi il federalismo e pratici un'autosufficienza che, combinandosi alla crisi economica, ci rende tutti più sbrigativi, superficiali e spietati. Stupisce anche l'enfasi con cui tali decisioni sono cucinate e servite agli italiani dai telegiornali. Senza esitazioni, senza incertezze, senza posare lo sguardo sulla sofferenza di chi tende la mano, ma, evita gli sguardi dei passanti.

Forse è tempo di ricordare, che rovistare in un cassonetto o nell'immondizia non è un divertimento per nessuno. Tantomeno per un povero”.

La Casa di Accoglienza e l'Ufficio Migrantes, della Diocesi di Andria, con le loro attività vogliono essere all'interno delle nostre Città un segno di speranza per quanti rischiano di perdere speranza, ma anche sollecitazione continua ad un cambiamento di mentalità che passi dall'indifferenza all'accoglienza, dalla delega all'impegno, dalla chiusura all'apertura intellettuale e cordiale nei confronti di tutti quelli che, pur diversi per razza, ceto sociale e credo, ugualmente hanno la stessa dignità che va da tutti riconosciuta, rispettata, tutelata e soprattutto promossa.

IL RAPPORTO ANNUALE 2008 SARÀ PUBBLICATO NEL MESE DI MARZO 2009.

Andria, 05 Febbraio 2009.